



*Sopra: in lontananza il pauli. Il paesaggio è quello tipico del periodo primaverile. A fianco i veri abitanti della Giara*



l'ordine dei Notostraci che non hanno subito nessuna evoluzione nell'arco di 200 milioni di anni e che sono ormai estinti nell'area mediterranea. Gli animali più comuni nella giara sono invece i bovini, i caprini, i suini e gli ovini, derivanti da intense attività pastorali fiorenti soprattutto nel passato, e ancora presenti tutt'oggi.

L'Archeologia: proprio per la sua particolare conformazione, per il fatto che dai suoi 600 m di altezza domina su tutto il territorio circostante la giara era abitata già a partire dal IV millennio a.c., nel Neolitico recente, era dimora delle popolazioni preistoriche.

Testimonianze di queste, le Domus de Janas, piccole grotte ipogeiche destinate alla sepoltura secondaria comune.

Mentre 23 nuraghi sparsi per il perimetro dell'altopiano, rafforzano l'ipotesi della funzione difensiva, molti di questi sono ancora in parte sepolti, mentre l'unico esaminato dagli studiosi e Bruncu Madugui, protonuraghe a corridoi, risalente al 1800- 1500 a.c., è dunque una delle più antiche opere megalitiche nuragiche, infatti a questo seguono opere più complesse come Su Nuraghi di Barumini o Nuraghe Arrubiu.